

Codice A1403A

D.D. 27 marzo 2017, n. 215

RAFFAELLO s.r.l., con socio unico - TORINO, C.so Raffaello, 17G - Autorizzazione apertura Punto Prelievo sito in ALBA (CN), C.so Coppino, 32.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare – così come esplicitato in premessa - ai sensi degli artt. 5 e 14 della L.R. n. 55/1987 e della L.R. n. 2/2004, nonché della D.G.R. n. 70-38747 del 25 giugno 1990, il Legale Rappresentante della Società RAFFAELLO s.r.l., con socio unico, sita in TORINO, C.so Raffaello, 17G, titolare di autorizzazione per l'attività di Diagnostica di Laboratorio (Laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Microbiologia e Sieroimmunologia), all'apertura del Punto Prelievo in ALBA (CN), C.so Coppino, 32, sotto la responsabilità della dott.ssa Maria Caterina ZAFFINO, Direttore Tecnico del Laboratorio Analisi RAFFAELLO s.r.l.;
- di richiamare il Laboratorio RAFFAELLO s.r.l. al rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n.70-38747 del 25 giugno 1990, in merito all'utilizzo dei locali messi a disposizione da altra Società esclusivamente per attività di prelievo ed all'immediata identificazione della tipologia dell'attività ed autorizzazione, al fine di evitare possibili commistioni tra le due diverse strutture sanitarie;
- di demandare all'A.S.L. CN2, territorialmente competente, la verifica del mantenimento dei requisiti, come previsto dell'art. 16 della L.R. n. 55/87;
- di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui alla L.R. n. 60/1997 e s.m.i.
- di dare atto che l'autorizzazione in oggetto è concessa sotto condizione risolutiva all'esito delle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 88 comma 4 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.^{ssa} Emanuela ZANDONÀ